



Ὁ Μητροπολίτης Ἑλβετίας
ΜΑΞΙΜΟΣ

Santa Pasqua 2024

Figli amati nel Signore, Cristo è risorto!

La domenica di Pasqua, come leggiamo nel Sinassario del giorno, la nostra Santa Chiesa festeggia *“la vivificante Resurrezione del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo”*, la vittoria realmente della vita sulla morte e sulla corruzione. Come scriveva San Giovanni Crisostomo nel suo Discorso Catechetico pasquale: *“Nessuno tema la morte, perché la morte del Salvatore ci ha salvati. Stretto da essa, egli l’ha spenta. Ha spogliato l’ade, colui che nell’ade è disceso. Lo ha amareggiato, dopo che quello aveva gustato la sua carne. Ciò Isaia lo aveva previsto e aveva esclamato: L’ade è stato amareggiato, incontrandoti nelle profondità (...) Dov’è, o morte, il tuo pungiglione? Dov’è, o ade, la tua vittoria? È risorto il Cristo, e tu sei stato precipitato. (...) È risorto il Cristo, e regna la vita. È risorto il Cristo, e non c’è più nessun morto nei sepolcri. Perché il Cristo risorto dai morti è divenuto primizia dei dormienti”*.

Nel nostro *“mondo che giace sotto il potere del maligno”* (1 Gv. 5,19), la presenza del peccato e delle sue conseguenze, del male, dell’odio, della falsità, della confusione, della guerra, ecc. è forte. Tuttavia, la Pasqua si festeggia nella Chiesa, perché ogni fedele possa appunto trasmettere il messaggio pasquale al mondo, cosicché la luce della Resurrezione faccia risplendere tutto il mondo abitato.

Auguro che possiate vivere essenzialmente la festa di Pasqua, assumendo la libertà *“per la quale ci ha liberato Cristo”* (Gal. 5,1) e che ogni fedele ha acquisito grazie al Cristo risorto. Vivendo in Cristo il grande evento della Resurrezione possiamo fare nostre le parole del doxastikon degli stichirà di Pasqua: *“Giorno di Resurrezione! e risplendiamo per la festa, e abbracciamoci gli uni gli altri. Chiamiamo ‘fratelli’, anche quelli che ci odiano: perdoniamo tutto per la Resurrezione, e così esclamiamo: Cristo è risorto dai morti, e con la morte ha calpestato la morte, dando la vita ai giacenti nei sepolcri”*.

Rivolgo nuovamente a tutte e a tutti i miei calorosi e paterni auguri con l’occasione della luminosa festa della Resurrezione del Signore.

Χριστός ἀνέστη! Ἀληθῶς ἀνέστη!

Christus resurrexit! Resurrexit vere!

Le Christ est ressuscité! En vérité, Il est ressuscité!

Christus ist auferstanden! Er ist wahrhaftig auferstanden!

Cristo è risorto! Veramente è risorto!

Христос Воскресе! Воистину Воскресе!

Hristos a-înviat! Adevărat a-înviat!

ქრისტე აღსდგა! ჭეშმარიტად აღსდგა!

Al'Masiah qam! Haqqan qam!

Christ is risen! Truly He is risen!

† Il Metropolita di Svizzera Maximos

Route de Lausanne 282, CH-1292 Chambésy/GE

Tél. (+41) 22 758.18.33 - Email : mitropolis@dioceseorthodoxe.org